

# Portavalori assaltato e ferito rapinato l'incasso della Lidl

**I BANDITI IN AZIONE  
NEL PARCHEGGIO  
L'UOMO COLPITO  
ALLA TESTA  
IL BOTTINO  
È DI 70MILA EURO**

**CASANDRINO**

Torna in azione la banda dei rapinatori dei portavalori. L'ultimo assalto ieri mattina nel parcheggio del megastore Lidl, in via Borsellino a Casandrino, aperto meno di un anno fa. I banditi, oltre a impossessarsi della sacca che conteneva l'incasso di alcuni giorni, circa 70mila euro, hanno ferito alla testa la guardia giurata a cui hanno portato via anche l'arma. Un'azione criminale portata a segno in una manciata di minuti, evidentemente studiata nei minimi dettagli, tanto che ad accorgersi di quanto stesse accadendo sono stati solo pochissimi clienti che in quel momento di trovavano nella vasta area del parcheggio. Messo a segno il colpo, i malviventi si sono allontanati a bordo di un'utilitaria di colore scuro. I primi a precipitarsi sul posto sono stati i carabinieri della caserma di Grumo Nevano, diretta dal maresciallo Gennaro D'Alesio, e poi i militari della compagnia di Giugliano diretta dal capitano Andrea Coratza. I carabinieri hanno messo la zona in sicurezza e avviato le indagini, effettuando i primi rilievi tecnici e raccogliendo le testimonianze dei clienti che si trovavano nel parcheggio al momento dell'assalto. Testimonianze, però, poco precise proprio perché l'azione dei malviventi è stata particolarmente rapida. E nemmeno dalla testimonianza del vigilante della società «Cosmopol» di Avellino

sono arrivati elementi e indizi utili per identificare i rapinatori. Le condizioni del portavalori non sono gravi, l'uomo è stato medicato per il colpo ricevuto alla testa dal calcio della pistola. Qualche indizio più consistente potrebbe arrivare dalle immagini delle telecamere a circuito chiuso che coprono l'area di sosta.

## LE INDAGINI

La zona è stata controllata con una fitta rete di posti di blocco, ma dei rapinatori nessuna traccia. Volatilizzati nel nulla. Gli inquirenti hanno ricostruito la dinamica della rapina. Pochi minuti prima delle dodici, il furgone della Cosmopol, dopo aver attraversato il parcheggio si è fermato nei pressi dell'ingresso del negozio per ritirare la borsa di juta contenente parte dell'incasso settimanale e portarla nel caveau della vigilanza privata. Un'operazione di routine che si è conclusa in meno di tre minuti. I malviventi, che sicuramente si trovavano a bordo della loro auto, forse una Renault, sono entrati in azione non appena la guardia giurata è uscita all'esterno.

I rapinatori hanno agito con estrema rapidità, tanto che hanno bloccato la vittima a metà strada tra l'uscita del negozio e il furgone blindato. Raggiunto alle spalle l'uomo è stato colpito con estrema violenza alla testa con il calcio di una pistola, che lo ha fatto stramazzone al suolo. Uno dei banditi ha afferrato la sacca piena di contanti e con uno strappo deciso se ne è impossessato. Poi i malviventi sono risaliti a bordo del loro veicolo, alla cui guida c'era il quarto complice che ha fatto ripartire l'utilitaria a tutta velocità, in direzione di Arzano.

**m.d.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA